

Camper, bici e Germania

di Aldo Rappaini

In viaggio nella natura con un Arca Freccia del '90 pregandolo di non lasciarmi per strada

45

Questo viaggio era nato in modo particolare, volevo andare da mia sorella Nora che abita nella Germania del Nord, vicino Brema. Mia moglie dopo un'influenza non aveva intenzione di muoversi da casa, e così ho deciso di farmi il viaggio da solo, le mie due figlie lavorano. Così ho controllato il mio vecchio Camper, un Arca Freccia del '90 motorizzato 2000 turbo, pregandolo di comportarsi bene e di non lasciarmi per strada.

Fatto il pieno di gasolio arrivo in dogana a Chiasso dove acquisto l'adesivo per l'autostrada (viene chiamato "vignetta") costo 40 FRG. La traversata della Confederazione è abbastanza veloce, vi sono molti punti dove vengono effettuati lavori, ma la traversata del tunnel del Gottardo è quella che mi dà più fastidio, sono 17 km. di gas di scarico a 80 km. all'ora (attenzione al rispetto della velocità in Svizzera, alcuni conoscenti mi hanno detto di mezzi confiscati per non aver potuto pagare subito una salatissima multa).

In circa 4 ore attraverso la terra di Guglielmo Tell. Arrivo a Basilea e superata la frontiera, qui noto che il prezzo del gasolio, in Germania, è superiore al nostro di 4-5 centesimi (80-100 lire) e parlando con un camionista di TIR Italiano mi viene consigliato, in caso di rifornimento, di uscire dall'autostrada e di cercare in un distributore su strada provinciale un miglior prezzo, data la concorrenza con altri distributori il prezzo è più basso in questi esercizi, infatti ho trovato fino a 6 cent. in meno!

Dopo due giorni di sofferenza (a 90 all'ora vorrei vedervi) sono arrivato a destinazione. Mia sorella Nora e sua figlia Lea sono felici di vedermi e di stare con me, dopo molti mesi di lontananza.

Propongo loro di andare a fare un viaggio con il camper, e Nora mi chiede se voglio andare al mare del Nord.

Non sono mai stato lassù e rispondo: certo che sì, per me va bene. Carico sul porta bici la sua e quella di mia nipote Lea, vedeste le bici tedesche che accessori! Luci di posizione, faro anteriore e costruzione in acciaio tipo Tank, caschetto anticaduta.

SE AMATE LA BICICLETTA LA GERMANIA È PER VOI!

Ogni strada ha una corsia ciclabile, sia al Nord che al Sud.

Controllo su Internet (www.norden.de) la situazione al molo di partenza e cerco su un altro Sito (www.ocean-wave.de) la situazione del punto di sosta, tutto sembra vada bene. Così Sabato 15 maggio 2004 partiamo per il mare.

Arriviamo dopo circa 160 km. presso il paese di Norden che sapevo dotato di un Area di sosta Camper, proseguo per circa altri 5 km. ed arrivo nei pressi del mare, ma dov'è? E' dietro una enorme diga alta almeno 4 metri che corre dall'Olanda e prosegue per tutto il resto del territorio.

Continuo ad avanzare ed infine vedo una banchina ed il mare: siamo a Norddeich, punto di partenza dei traghetti per l'Isola di Norderney. I Tedeschi vanno in quell'isola perchè non vi sono spiagge per centinaia di chilometri in quel punto del loro Stato. Parcheggio sul molo, vi sono due parcheggi scegliamo quello ad ore, l'altro è solo per tre ore "NUR 3 STUNDEN". Smonto le bici dal Camper ed andiamo a prendere un caffè con un dolce.

